



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

---

**Oggetto: Nomina componenti della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari. L.R. n. 23/2005, art. 24 e D.P.Reg. n. 4/2008, art. 49.**

### IL PRESIDENTE

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO l'art. 24 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, che prevede l'istituzione della Consulta per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari quale organo di rappresentanza delle organizzazioni sindacali, dei soggetti sociali solidali, delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di ogni altro organismo di rappresentanza e di tutela, attivi sul territorio regionale;
- VISTO il D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4, "Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione";
- VISTO in particolare, l'art. 49 del sopra citato Regolamento di attuazione della legge regionale n. 23 del 2005 che disciplina le modalità di funzionamento e di organizzazione della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;
- DATO ATTO che, ai sensi del sopra citato art. 49, la Consulta è presieduta dall'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, o da un suo delegato, ed è così composta:
- a) dal direttore della Direzione generale delle politiche sociali e da un rappresentante della Direzione generale della sanità;
  - b) da cinque componenti in rappresentanza delle organizzazioni delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie designati dalla Giunta regionale su proposta dei rispettivi ordini e associazioni regionali;
  - c) da tre rappresentanti delle amministrazioni comunali designati dalla delegazione regionale dell'Associazione nazionale comuni d'Italia;
  - d) da due rappresentanti delle amministrazioni provinciali designati dall'Unione province sarde;
  - e) da un rappresentante designato congiuntamente dai presidenti dei Tribunali per i minorenni di Cagliari e di Sassari;
  - f) da sei rappresentanti delle associazioni di promozione sociale, di volontariato e della cooperazione sociale designati dalla Giunta regionale;
  - g) da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 44/15 del 23 novembre 2013, avente ad oggetto “Legge regionale 23.12.2005, n. 23, art. 24. Istituzione Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari”;

**ATTESO** che la Direzione generale delle politiche sociali, con determinazione n. 357 del 17/07/2020, ha approvato l’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni d’interesse da parte dei soggetti di cui all’art. 49, comma 7, lett. b), f), e g) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 4/2008 e che la stessa Direzione generale ha, inoltre, provveduto ad acquisire le formali designazioni dei componenti di cui alle lettere c), d) ed e) del citato art. 49, comma 7;

**DATO ATTO** che, con determinazione n. 478 del 29 settembre 2020, il Direttore generale delle politiche sociali ha preso atto sia degli esiti dell’avviso relativo alle manifestazioni di interesse e proposte di designazione inviate dai soggetti cui alle lettere b), f) e g) dell’art. 49, comma 7, del D.P.Reg. n. 4/2008, sia delle designazioni dirette formulate dai soggetti di cui alle lettere c), d) ed e) dell’art. 49, comma 7, del D.P.Reg. n. 4/2008;

**VISTA** la deliberazione n. 54/14 del 5 novembre 2020, avente oggetto “Designazione dei componenti della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, prevista dall’art. 24 della legge regionale n. 23/2005”, con la quale, su proposta dell’Assessore regionale dell’igiene, sanità e assistenza sociale, la Giunta regionale ha individuato i componenti della Consulta regionale prendendo atto delle designazioni dirette e delle proposte di designazione pervenute a seguito delle manifestazioni di interesse ed esercitando i poteri sostitutivi nei casi in cui le proposte pervenute non fossero in numero sufficiente;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito,

**DECRETA**

**ART. 1** La Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, prevista dall’art. 24 della legge regionale n. 23 del 2005 e dall’art. 49 del D.P.Reg. n. 4/2008, è presieduta dall’Assessore regionale dell’igiene e sanità e dell’assistenza sociale, o da un suo delegato, ed è così composta:

- a) in rappresentanza dell’Assessorato igiene e sanità e dell’assistenza sociale:
- il Direttore generale delle politiche sociali o suo delegato;
  - il Direttore generale della sanità o un suo delegato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

- b) in rappresentanza delle organizzazioni delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie:
- Antonella Murgia (Ordine assistenti sociali Regione Sardegna);
  - Daniela Noli (Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani);
  - Enrica Maria Assunta Angela Cappon (ANEP – Associazione Nazionale Educatori Professionali);
  - Antonino Mele (Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione);
  - Beatrice Mura (Ordine professioni infermieristiche);
- c) in rappresentanza delle amministrazioni comunali:
- Emiliano Deiana (Presidente ANCI Sardegna e Sindaco di Bortigiadas);
  - Paola Casula (Componente Comitato Esecutivo ANCI Sardegna e Sindaco di Guasila);
  - Daniela Sitzia (Direttore ANCI Sardegna);
- d) in rappresentanza delle amministrazioni provinciali (attualmente designati dall'ANCI per la soppressa UPS):
- Pietro Fois (Amministratore straordinario provincia di Sassari);
  - Costantino Tidu (Amministratore straordinario provincia di Nuoro);
- e) in rappresentanza dei Tribunali per i minorenni di Cagliari e di Sassari:
- Maria Grazia Cilio - Giudice onorario tribunale minori di Cagliari;
- f) in rappresentanza delle associazioni di promozione sociale, di volontariato e della cooperazione sociale:
- Riccardo Massimiliano Cheri (Consorzio Territoriale Network Etico Italia società coop sociale consortile onlus);
  - Chiara Cortese (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili);
  - Margherita Orgiana (Associazione Spina Bifida e Idrocefalo - A.S.B.I. Sardegna Onlus);
  - Maria Grazia Peis (Solidarietà Sardegna);
  - Andrea Pianu (Legacoop Sardegna);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

– Antonello Pili (Confcooperative Federsolidarietà Sardegna);

g) in rappresentanza delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative:

– Caterina Angela Cocco (CGIL sarda);

– Gavino Carta (segretario regionale CISL);

– Fulvia Murru (segretario regionale UIL).

ART. 2 La Consulta può prevedere l'istituzione, nel proprio ambito, di commissioni ristrette, anche a carattere temporaneo, per l'esame di particolari materie o problemi; la presidenza delle commissioni può essere delegata dal presidente della Consulta ad uno dei componenti della commissione stessa.

ART. 3 La Consulta deve essere convocata entro dieci giorni quando ne faccia formale richiesta, indicando gli argomenti da trattare, un terzo dei suoi componenti.

ART. 4 La Consulta può validamente deliberare quando siano regolarmente nominati ed in carica almeno la metà dei suoi componenti.

ART. 5 Le funzioni di segreteria della Consulta e ogni altro supporto tecnico e amministrativo si rendesse necessario, sono assicurati dalla Direzione generale delle politiche sociali dell'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

ART. 6 La partecipazione alle riunioni della Consulta non comporta oneri a carico del bilancio regionale. I rimborsi per le spese di viaggio e missione sono a carico delle amministrazioni di appartenenza.

ART. 7 I membri della Consulta rimangono in carica fino al termine della legislatura regionale e continuano ad esercitare le loro funzioni fino alla nomina dei componenti che subentrano ad essi.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet istituzionale.

**Il Presidente**  
f.to Christian Solinas